

#### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

#### del 14/10/2014 N° 316

**OGGETTO**: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEI PARCHEGGI NELLA ZONA DI PORTA OVILE.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		CAPPELLI PASQUALINO	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
PERSI CAROLINA	X		VIGNI GIACOMO		X
GUAZZI GIANNI	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		NERI EUGENIO	X	
VIGNI SIMONE	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		CORTONESI LUCIANO	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
NESI FEDERICO		X	STADERNI PIETRO		X
BUFALINI STEFANIA	X		CORSI ANDREA	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO		X	PINASSI MICHELE	X	
DI RENZONE LORENZO	X		AURIGI MAURO	X	
LEOLINI KATIA	X		VIGNI LAURA	X	
SABATINI LAURA	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
TRAPASSI ALESSANDRO	X		TUCCI ENRICO	X	
ZACCHEI FABIO	X		MARZUCCHI MAURO	X	

Presidente della seduta: Partecipa Il Vice Segretario Generale: Dott. Mario Ronchi Dott. Francesco Ghelardi Il Presidente, richiamata l'interrogazione in oggetto, dà la parola al Consigliere Michele Pinassi per l'illustrazione.

<u>Cons. PINASSI</u> – Grazie. Un attimo di pazienza. Sì, quest'interrogazione mi è stata fortemente segnalata da alcuni commercianti della zona di via dei Rossi e zone attigue perché, a fronte della chiusura del parcheggio di San Francesco, per la manutenzione, hanno lamentato un forte calo degli avventori.

"Premesso che le Amministrazioni comunali hanno identificato nella zona di Porta Ovile uno dei punti di accesso al centro storico della città, attraverso via dei Rossi, con tanto di parcheggio ai piani e risalita automatizzata da via Peruzzi a piazza San Francesco;

che in via dei Rossi e nelle altre vie adiacenti sono state avviate numerose attività commerciali; considerato che, come già espresso, le zone di sosta sono limitate al parcheggio di San Francesco (ben 277 posti auto) e di via del Pian d'Ovile, e anche – come si legge nel sito web della Siena Parcheggi – il parcheggio di San Francesco è attualmente chiuso per lavori, dal 31 agosto fino a gennaio 2015 – quindi si tratta di una chiusura di svariati mesi –;

che gli esercizi commerciali della zona hanno riscontrato una forte diminuzione del volume d'affari, dovuta alle difficoltà di parcheggio nell'area, ed al conseguente calo degli avventori – dei clienti ovviamente –, e che anche la stessa via del Pian d'Ovile è talvolta soggetta a chiusure e limitazioni per manifestazioni e altre iniziative civiche (ora, alla data dello scrivente vi era in corso la festa della Contrada della Lupa) e, quindi, oltre di difficile accesso per chi non è pratico della città – cioè non è una zona di parcheggio dove i turisti vanno o arrivano molto facilmente – e quindi

si chiede

come l'Amministrazione comunale intenda agire per risolvere il problema dei 277 posti auto venuti meno alla manutenzione di parcheggio di San Francesco". Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** – Ringrazio per l'illustrazione il consigliere Michele Pinassi. Risponde all'interrogazione l'assessore Stefano Maggi.

Ass. MAGGI – Buongiorno di nuovo a tutti. Allora, intanto rilevo con piacere che laddove si è creato l'accesso al centro storico per via pedonale, com'è in via dei Rossi con la risalita dal parcheggio San Francesco, e com'è in Camollia e la via Cavour per la risalita della stazione, c'è un passeggio di persone che ha rivitalizzato la zona, questo, diciamo, ci dà la spinta a proseguire nell'idea che bisogna cambiare dal "passaggio" al "passeggio" nel nostro centro storico.

Ora, in relazione alla questione del parcheggio San Francesco, che è quello vicino a Porta Ovile, va detto che l'attuale parcheggio è chiuso per lavori che erano indifferibili e urgenti, c'è da rinnovare l'impianto anche per risolvere i problemi venutisi a creare negli ultimi anni, intanto la pavimentazione in cemento era deteriorata, c'erano difficoltà di smaltimento dell'acqua piovana con numerose infiltrazioni nel solaio del piano terra e anche una presenza diffusa di lesioni e lievi dissesti strutturali.

L'intervento comporta un investimento da parte di Siena Parcheggi di circa 600.000 euro, e consiste nel rifacimento delle pavimentazioni, delle asfaltature e delle impermeabilizzazioni, nonché nuove opere di regimazione dell'acqua piovana e anche l'installazione di impianti antincendio, illuminazione e segnaletica e percorsi di sicurezza per i diversamente abili, quindi il parcheggio viene trasformato in meglio.

I lavori in questo momento stanno rispettando i tempi previsti dal cronoprogramma progettuale – ho verificato con il Direttore di Siena Parcheggi mezz'ora che siamo assolutamente in orario – ed è previsto il completamento a metà di gennaio.

A lavori ultimati il parcheggio passerà da 277 posti auto a 295, quindi c'è un aumento di 18 posti auto, di cui 4 riservati ai diversamente abili.

Gli abbonati al 31 agosto 2014 risultavano essere 120, dei quali 109 hanno trovato soluzione alternativa nei parcheggi Il Campo, Santa Caterina e Stazione; a chi ha rinunciato è stata restituita la cifra pagata.

Evidentemente se c'erano 120 abbonamenti, su 270 posti, il parcheggio aveva una consistente rotazione di auto che non erano, come dire, stanziali nel parcheggio, ma arrivavano e partivano, quindi scaricando persone e, di conseguenza, poi, portando un passeggio pedonale in via dei Rossi. Ora, purtroppo non era possibile fare diversamente nel rimandare i lavori, che richiedevano il tempo, che dovrebbe essere rispettato, appunto, e riaprire a metà gennaio, quindi è una situazione temporanea che per via dei Rossi naturalmente comporterà un sacrificio, ma sarà poi dalla metà di gennaio di nuovo a posto.

Non era possibile fare diversamente, anche perché non si possono istituire corse di minibus, in quanto la pendenza di via del Comune per l'accesso a via dei Rossi è una pendenza che non è da far superare ai minibus, peraltro avrebbe avuto, questo, un costo notevole, e non abbiamo neppure in questo momento le macchine, cioè i pollicini stessi, per farlo effettuare, un servizio del genere. Anzi, ricordo che con i primi mesi del 2015 arriveranno nuovi minibus, a quel punto, diciamo, ce li avremo, ma il parcheggio sarà senz'altro riaperto, per quanto, appunto, si prevede l'apertura a metà gennaio.

Io spero di aver risposto. Non c'erano alternative, gli abbonati sono stati dirottati negli altri parcheggi, appena riapre la situazione sarà decisamente migliore. Ringrazio per l'attenzione.

<u>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</u> – Ringrazio per l'illustrazione della risposta all'interrogazione l'assessore Stefano Maggi.

Naturalmente do la parola al consigliere Michele Pinassi per esprimere una valutazione sulla risposta all'interrogazione.

<u>Cons. PINASSI</u> – Ringrazio l'Assessore per la risposta. E' vero, probabilmente i lavori erano indifferibili, anche perché, ricordo benissimo, le condizioni del parcheggio erano assolutamente inaccettabili, e sono anche contento di sapere che almeno per le persone che hanno pagato l'abbonamento è stata trovata una soluzione alternativa.

Il problema, però, com'era – mi auguro, immagino – evidenziato nell'interrogazione, era proprio per il flusso turistico, che purtroppo non può certo beneficiare di soluzioni alternative che, diciamo, permettano il transito in quella strada, per questo i commercianti lamentavano calo della clientela, perché non essendoci più i turisti che vanno e lasciano la macchina al parcheggio di San Francesco, magari attirati anche dalla mole della Basilica, è chiaro, il flusso di clienti diminuisce.

Non so che cosa dire, mi sarei aspettato magari di trovare una soluzione alternativa, magari dei parcheggi liberi, che proprio in quella zona mancano, è una delle zone dove vi è meno parcheggi liberi, perché ricordo la vicina Ravacciano ha un'ARU in tutta la zona, e anche la strada di viale Mazzini non è proprio facilmente raggiungibile. Insomma, la situazione lì si poteva forse gestire in maniera un po' meglio, soprattutto sul piano dell'identificazione di zone per, appunto, il parcheggio gratuito, anche con dischi orari, volendo, per cercare di favorire la circolazione.

Oltretutto faccio presente come proprio davanti all'ingresso della risalita automatizzata c'è uno spiazzo, dov'era il distributore, che è praticamente inutilizzato e sempre chiuso. Forse si poteva utilizzare, poteva essere arrangiato come una sorta di pensilina per i bus.

Comunque, va beh, queste sono giusto idee che mi vengono in mente così e che, oltretutto, mi sono anche state riportate dagli stessi commercianti della zona.

Riporterò pertanto le risposte dell'Assessore, lo ringrazio e... grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** – Ringrazio il consigliere Michele Pinassi.

Dichiaro chiusa, per decorrenza dei termini, la sessione delle interrogazioni ordinarie.

Do notizia che ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento sono state presentate tre interrogazioni orali urgenti: un'interrogazione orale urgente presentata dal consigliere Falorni, come primo firmatario, e poi dai consiglieri Massimo Bianchini, Giuseppe Giordano ed Eugenio Neri in merito a "Notizie apparse in data odierna sulla stampa"; una seconda interrogazione presentata dai consiglieri Giuseppe Giordano, Eugenio Neri, Massimo Bianchini, Marco Falorni su "I pericoli di colonnine installate in vicolo di San Salvatore"; una terza interrogazione orale urgente presentata dal consigliere Michele Pinassi per "Chiedere chiarimenti in merito alla Presidenza dell'Autorità Idrica Toscana".

- -

# IL VICE SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GHELARDI

### IL PRESIDENTE MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 23/10/2014

Siena, lì 23/10/2014

# IL VICE SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GHELARDI

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, lì 23/010/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GHELARDI